

Inchiesta Expo, prosciolto Sala

*Il caso dell'appalto per la fornitura di 6000 alberi: il gup dispone il "non luogo a procedere": «Il fatto non sussiste»
Cade l'accusa di abuso d'ufficio per l'ex ad dell'Esposizione. Il sindaco esulta: «Sono contento, ristabilita la verità»*

Angela Calzoni

Dopo mesi di indagini, per il sindaco Giuseppe Sala si è chiuso in udienza preliminare - «perché il fatto non sussiste» - il filone del processo Expo relativo a seimila alberi per il sito di Rho Pero.

La procura generale ha tentato, anche modificando più volte il capo d'imputazione, di dimostrare il coinvolgimento di Sala nelle presunte irregolarità della fornitura. Il gup Giovanna Campanile, invece, ha ritenuto che l'ex ad e commissario Expo non abbia commesso abuso d'ufficio quando insieme all'ex manager di Expo Angelo Paris (anche lui prosciolto) ha affidato direttamente alla Mantovani Spa, già vincitrice della gara per la Piastra, il compito di procurare una parte delle "essenze arboree". Sala, a differenza di quanto ha sostenuto l'accusa, per il giudice non era tenuto a indire una gara europea e non avrebbe causato un "ingiusto vantaggio patrimoniale" alla Mantovani Spa, che dopo aver incassato 4,3 milioni era riuscita a subappaltare la fornitura a un'altra ditta per 1,7 milioni.

«Ho sentito il sindaco,

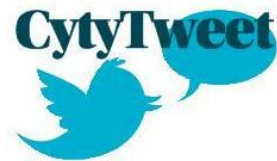
è contento, è stata ristabilita la verità storica su questa fornitura di alberi

e su come è andato Expo, che è stato un grande successo per l'Italia», ha detto dopo la decisione del gup l'avvocato Salvatore Scuto, che difende Giuseppe Sala assieme al legale Stefano Nespor.

Per Sala, dunque, resta in piedi un solo processo Expo: quello legato all'accusa di "falso materiale e ideologico" per aver retrodatato il verbale con il quale il 30 maggio 2012 aveva sostituito due commissari della gara per la Piastra, risultati incompatibili. Un escamotage che avrebbe consentito di ultimare in tempo i lavori per l'inizio di Expo. Per questo filone, Sala ha optato per il rito immediato e il processo si aprirà il prossimo 15 maggio.

Il giudice ha invece rinviato a giudizio per differenti ipotesi di reato gli altri imputati come l'ex direttore generale Expo, Angelo Paris, l'ex direttore generale di Infrastrutture Lombarde Antonio Rognoni, l'ex dipendente di **Metropolitana Milanese**, coprogettista della Piastra, Dario Comini, gli imprenditori Piergiorgio

Baita e Franco Morbiolo, rispettivamente presidente della Mantovani e del Consorzio veneto cooperativo (Coveco) vincitori dell'appalto della Piastra.



#Inchiesta Expo, Sala assolto

#Sala è stato prosciolto per #Expo: il fatto non sussiste. Il fango che gli è stato gettato addosso per anni, però, sussiste.

@grafentimo

"Sala assolto, il fatto non sussiste"! Caro @BeppeSala, mai dubitato! Ma ora finalmente posso "asfaltare" tutti quelli che "h ma i conti di #Expo?". Grande sindaco e buona Pasqua.

@CarolaColnago

Prosciolto #Sala...portate i sali a #Travaglio.

@Pablito7



